

RELAZIONE E ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE SVOLTE DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE NEL 2018

INDICE

1. Premessa	pag. 2
1.1 La Terza Missione	pag. 2
1.2 La Terza Missione nella programmazione di Ateneo (2018)	pag. 2
2. La Terza Missione nella programmazione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate per il 2018	pag. 3
2.1 Recepimento della programmazione di Ateneo	pag. 3
2.2 Individuazione degli obiettivi del Dipartimento per la Terza Missione nel 2018	pag. 3
2.3 Strategie per il raggiungimento e monitoraggio degli obiettivi	pag. 4
3. Relazione delle attività del Dipartimento per la Terza Missione	pag. 5
3.1 Valorizzazione della ricerca	pag. 5
3.1.1 <i>Gestione della proprietà industriale (brevetti)</i>	pag. 5
3.1.2 <i>Imprese Spin-off</i>	pag. 5
3.1.3 <i>Attività conto terzi</i>	pag. 6
3.2 Produzione di beni culturali	pag. 6
3.2.1 <i>Sperimentazioni cliniche</i>	pag. 6
3.2.2 <i>Bio-banche e Centri di Ricerca Clinici</i>	pag. 6
3.2.3 <i>Formazione continua</i>	pag. 6
3.2.4 <i>Educazione Continua in Medicina</i>	pag. 6
3.2.5 <i>Public Engagement</i>	pag. 6
3.3 Documenti a supporto	pag. 7
3.3.1 <i>Riunioni del Consiglio di Dipartimento che avevano all'Ordine del Giorno tematiche riguardanti la Terza Missione e gli Obiettivi del Dipartimento per il 2018</i>	pag. 7
3.3.2 <i>Delibere riguardanti le Convenzioni e attività c/terzi</i>	pag. 7
3.3.3 <i>Contributi per Public Engagement</i>	pag. 8
3.3.4 <i>Note relative a Decreti Rettorali inerenti alla Terza Missione</i>	pag. 8
4. Analisi	pag. 8
4.1 Stato dell'arte relativo agli obiettivi del Dipartimento per la Terza Missione nel 2018	pag. 8
4.1.1 <i>Gestione bio-banche</i>	pag. 8
4.1.2 <i>Partecipazione/gestione certificata di Clinical Trials</i>	pag. 9
4.1.3 <i>Public Engagement</i>	pag. 9
4.2 Individuazione delle criticità	pag. 10
4.3 Punti di forza	pag. 11
4.4 Individuazione dei margini di miglioramento e implementazione per le attività di Terza Missione	pag. 12
5. Bibliografia	pag. 13

1. Premessa

1.1 La Terza Missione

La Terza Missione rappresenta un'attività rilevante nelle Università, che oltre a svolgere didattica e ricerca contribuisce dinamicamente alla vita della società in molteplici forme di attività e iniziative che hanno importanti ricadute sociali e culturali. In tale ottica, i Dipartimenti Universitari, realizzando attività di Terza Missione, sono impegnati a comunicare e disseminare conoscenza attraverso un rapporto diretto con il territorio e tutti i destinatari (o *stakeholder*), nel rispetto dei due principali profili di attività previste: 1) valorizzazione della Ricerca, che si riferisce alle attività di trasferimento tecnologico finalizzate alla valutazione, alla protezione, al marketing e alla commercializzazione di tecnologie sviluppate nell'ambito dei progetti di ricerca accademici e, più in generale, alla creazione di strutture per la gestione della proprietà intellettuale in relazione agli stessi progetti; 2) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, che amplino il livello di benessere della società, a contenuto culturale, sociale, educativo e di consapevolezza civile. Gli *stakeholders* delle attività incluse nella Terza Missione sono: il mondo produttivo, in quanto settore di impiego per i laureati, ma anche quale utilizzatore dei risultati della ricerca e partner in progetti di innovazione collaborativa; i fornitori di beni e servizi, legati alle attività universitarie, che producono effetti rilevanti sull'economia del territorio; gli istituti scolastici diffusi sul territorio; le forze sociali in genere.

1.2. La Terza Missione nella programmazione di Ateneo (2018)

Fra gli obiettivi formulati dall'Ateneo per il triennio 2015-16-17 (1), si faceva riferimento, per il lungo periodo, a due punti principali:

- creazione di programmi integrati di Ateneo di valorizzazione della ricerca, della didattica e della Terza Missione integrati in un singolo programma su base annuale;
- avvio di una discussione verbalizzata con i Dipartimenti Universitari sugli obiettivi di Terza Missione prescelti con monitoraggio in itinere dei suddetti entro il 2018.

Inoltre, la Terza Missione è parte integrante del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 (2) e del Piano Strategico e Politiche di qualità 2016-2020 (3), dove sono stati identificati quattro obiettivi strategici:

- C1. Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca
- C2. Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il Public Engagement
- C3. Incrementare le attività di tutela della salute svolte nei confronti della comunità

C4. Sviluppare le attività di formazione continua

In generale, "l'obiettivo è quello di promuovere sempre più l'incontro dei ricercatori con le imprese, trovare nuovi canali di finanziamento e forme di collaborazione per la ricerca, facilitare i docenti nell'attività di brevettazione e creazione di spin-off accademici, agevolare l'incontro dell'Università con il mondo economico produttivo locale, nazionale ed internazionale, e con tutti gli stakeholders coinvolti, incrementare le attività di divulgazione scientifica, con una particolare attenzione verso il mondo della scuola e dei giovani della Campania" (3).

2. La Terza Missione nella programmazione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate per il 2018

2.1 Recepimento della programmazione di Ateneo

Il flusso di lavoro, per il recepimento della programmazione di Ateneo per la Terza Missione e lo sviluppo degli obiettivi per il 2018, ha incluso le seguenti attività:

1. esame della documentazione ANVUR (Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università) (4);
2. esame della documentazione di Ateneo ["La Missione dell'Ateneo per la Terza Missione" (1), Piano strategico 2016-18 (2), Piano strategico e politiche di qualità 2016-2020 (3)] riguardante obiettivi, attività e indicatori di Terza Missione;
3. revisione critica delle attività di Terza Missione nel triennio 2015-2017

2.2 Individuazione degli Obiettivi del Dipartimento per la Terza Missione nel 2018

La Terza Missione è pienamente riconosciuta come una delle attività istituzionali per il 2018 del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate, che in linea con il Piano Strategico di Ateneo si è dotato di tre obiettivi in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari, definiti successivamente con DR 0342 del 23.04.2018, come da comunicazione prot. 61108 del 24.04.2018:

- 1) **Gestione di bio-banche** - il Laboratorio Unico Regionale di Riferimento per i Trapianti d'Organo della Regione Campania (LIT) detiene una Bio-banca pubblica in materia di trapianti di organo riconosciuta a livello Regionale e nazionale sin dal 2005 (accordo del 31/08/2004, Consulta Nazionale per i Trapianti). Tale Biobanca è composta da una sieroteca e conservazioni biottiche. L'obiettivo è quello di allargare con i fondi dell'Ateneo e di Progetti di Ricerca di Rilevanza Internazionale (PRIN) la destinazione del materiale biologico depositato e conservato nella biobanca, nella sieroteca e nella

genoteca anche a pazienti di studi clinici controllati ed approvati dal Comitato Etico attinenti alle staminal cells nel rispetto dei requisiti GMP (Good Manufacturing Practice);

- 2) **Partecipazione/gestione certificata di clinical trials** – il Dipartimento con i suoi Docenti ha partecipato complessivamente a 135 trials clinici nel triennio 2015-2017, la maggior parte dei quali sponsorizzati da aziende del farmaco. L'obiettivo del Dipartimento per il 2018 prevede di implementare trials clinici realizzati nel rispetto e nel rigore di procedure che portino alla produzione di risultati costo-efficaci, costo-efficienti e corroborati dal rispetto dei dettami dell'evidence-based medicine e della tutela della salute;
- 3) **Attività di Public Engagement** – Secondo la definizione di ANVUR (4) *“Per Public Engagement si intende l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico”*. Il rafforzamento delle attività di divulgazione scientifica del Dipartimento attraverso il Public Engagement è stato incluso fra gli obiettivi del triennio 2015-2017, nel corso del quale si sono tenute 72 attività di Public Engagement, con un costante incremento nel numero di tali attività tra il 2015 e il 2016 e il 2016 e il 2017. L'obiettivo del Dipartimento per il 2018 prevede di implementare il numero delle attività di Public Engagement.

2.3 Strategie per il raggiungimento e monitoraggio degli obiettivi

- Per ciascuno dei suddetti obiettivi è stato individuato un referente tra i docenti di prima fascia del Dipartimento (deliberato nel C.d.D. n° 18 del 17.07.2018) nelle persone del Prof. Claudio Napoli (gestione di bio-banche), del Prof. Gioacchino Tedeschi (partecipazione/gestione certificata di clinical trials) e del Prof. Raffaele Marfella (attività di Public Engagement) per agevolare i processi di definizione dei framework concettuali e operativi degli obiettivi di Dipartimento e migliorare i sistemi di misurazione e di valorizzazione delle attività previste dagli obiettivi di Terza Missione individuati.
- Come da DR 709 del 19.09.2018 (trasmessa con nota prot. 135998 del 21.09.2018), la Prof. Katherine Esposito è stata nominata Referente della Qualità della Terza Missione per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate, con funzioni di

supporto alle attività della Sezione Qualità per la Ricerca e la Terza Missione del Presidio della Qualità di Ateneo.

- Le attività incluse nella Terza Missione nel triennio in esame figurano all'ordine del giorno in pressochè tutti i verbali dei Consigli di Dipartimento dell'anno 2018 (vedi par 3.3.1), a testimonianza dell'attenzione del Dipartimento all'implementazione delle molteplici attività che mettono in relazione la ricerca universitaria e la società.
- Facendo seguito a quanto definito nella seduta del C.d.D. del 08.11.2018, in data 27.11.2018 tutti i Docenti del Dipartimento sono stati invitati a compilare la scheda relativa alla Terza Missione per il monitoraggio delle attività svolte nel 2018.

3. Relazione delle attività del Dipartimento per la Terza Missione

3.1 Valorizzazione della ricerca

L'attività di ricerca del Dipartimento è testimoniata dalle 155 pubblicazioni scientifiche su riviste con impact factor (IF), per un totale di 212 citazioni.

3.1.1 Gestione della proprietà industriale (brevetti)

Non sono risultate titolarità di brevetti o nuove domande brevettuali nell'anno 2018; pertanto, il numero di brevetti del 2018 risulta immutato rispetto al precedente.

3.1.2 Imprese Spin-off

NeuroDigit è una start up divenuta spin-off accademico dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" il 18/06/2018 (deliberato nel CDD 22.03.2018, vedi par. 3.3.1), con lo scopo di trasferire in campo imprenditoriale - a servizio di imprese e di Pubbliche amministrazioni - i risultati delle ricerche e degli studi svolti da docenti del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate in materia di "Digitale al servizio della Neurologia"; di creare nuovi strumenti dedicati ad attività di ricerca e sviluppo e di promuoverne l'uso; di facilitare la partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, con intenti collaborativi e di sviluppo e la divulgazione dei risultati attraverso la gestione di una piattaforma web che costituisca punto di incontro tra Medici, Ricercatori, Mondo Accademico, Aziende Farmaceutiche, Istituti di Riabilitazione e Pazienti.

3.1.3 Attività conto terzi

Le attività conto terzi hanno coinvolto complessivamente 3 docenti nel 2018, con la stipula di 7 convenzioni relative a attività di consulenza/servizi. (vedi paragrafo 3.2.3).

3.2 Produzione di beni culturali

3.2.1 Sperimentazioni cliniche

Nell'anno 2018 risultano in fase di svolgimento 42 trials clinici (39 sponsorizzati), dei quali 18 rappresentano sperimentazioni di nuova attivazione.

3.2.2 Bio-banche e Centri di Ricerca Clinici

Il Dipartimento è in possesso di una Bio-banca attiva dal 2005 (accordo del 31/08/2004, Consulta Nazionale per i Trapianti) ad oggi per i depositi dei campioni biologici dei donatori e dei riceventi di organo, con l'obiettivo di incrementare i livelli di sicurezza della rete trapiantologica.

3.2.3 Formazione continua

Le attività di formazione continua del 2018 hanno coinvolto 4 docenti e incluso nel complesso 3 corsi per un totale di 230 partecipanti. I topic di interesse sono stati: tecnologie innovative a supporto della terapia del diabete tipo 1 e update in tema di patologie di interesse internistico.

3.2.4 Educazione Continua in Medicina

Nell'anno 2018 sono stati tenuti complessivamente 18 corsi ECM, per un totale di 940 partecipanti e 120 crediti ECM erogati.

3.2.5 Public Engagement

Le attività di Public Engagement svolte dai Docenti del Dipartimento nell'anno 2018, senza scopo di lucro e con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, sono state nel

complesso 11, di cui 10 relative a giornate informative e di prevenzione e 1 pubblicazione divulgativa dedicata al pubblico esterno. Il Dipartimento ha, inoltre, supportato tali attività anche tramite l'erogazione di contributi (vedi par. 3.3.3), per un totale di € 1.126,00.

3.3 Documenti a supporto

3.3.1. Riunioni del Consiglio di Dipartimento che avevano all'Ordine del giorno tematiche riguardanti la Terza Missione e gli Obiettivi del Dipartimento per il 2018:

- 08/02/2018, Prot. 20306 del 06/02/2018 (Terza Missione)
- 22/03/2018, Prot. 46731 del 14/03/2018 (Terza Missione; Spin-off Accademico "NeuroDigit")
- 19/04/2018, Prot. 56302 del 09/04/2018 (Terza Missione)
- 28/05/2018, Prot. 70142 del 23/05/2018 (Terza Missione; Obiettivi Dipartimenti 2018)
- 21/06/2018, Prot. 85156 del 15/06/2018 (Terza Missione)
- 17/07/2018, Prot. 107328 del 12/07/2018 (Terza Missione; Cambio denominazione Dipartimento; Obiettivi del Dipartimento 2018)
- 10/09/2018, Prot. 127515 del 05/09/2018 (Terza Missione, Cambio denominazione Dipartimento, Monitoraggio Obiettivi del Dipartimento)
- 08/11/2018, Prot. 161154 del 06/11/2018 (Terza Missione, Atti consequenziali al cambio denominazione del Dipartimento, Attività c/terzi)
- 17/12/2018, Prot. 176366 del 13/12/2018 (Terza Missione, Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale "SUA-TM/IS"; Performance anno 2018, Monitoraggio obiettivi Dipartimentali, Convenzioni per attività in c/terzi)

3.3.2 Delibere riguardanti le Convenzioni e attività c/terzi

- CDD del 08/11/2018- Villa delle Querce, sede di Napoli
- CDD del 08/02/2018- Casa di cura S. Maria la Bruna, Proprietà Villa delle Querce s.r.l., Torre del Greco
- CDD del 21/06/2018- Roche S.P.A.
- CDD del 21/06/2018- ASL Avellino
- CDD del 08/11/2018- Centro Diagnostico Basile S.P.A.
- CDD del 08/11/2018- Istituto di Diagnosi e Cura Nostra Signora di Lourdes S.P.A., Massa di Somma

- CDD del 08/11/2018- Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano Caserta

3.3.3 Contributi per Public Engagement

Tabella 3.3.3.1 – Contributi a supporto del Public Engagement erogati dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate nel 2018

2018	
Mandato n	Euro
911	300,00
910	500,00
16377	204,00
16345	122,00
Tot.	1126,00

3.3.4 Note relative a Decreti Rettorali inerenti alla Terza Missione

- comunicazione prot. 61108 del 24.04.2018 - DR 0342 del 23.04.2018 (Obiettivi dei Dipartimenti anno 2018)
- comunicazione prot. 135998 del 21.09.2018 - DR 709 del 19.09.2018 (Nomina Referenti Dipartimentali per attività di Terza Missione)

4. Analisi

4.1 Stato dell'arte relativo agli obiettivi del Dipartimento per la Terza Missione nel 2018

4.1.1 Gestione bio-banche

Attualmente presso il Laboratorio Unico Regionale di Riferimento per i Trapianti d'Organo della Regione Campania (LIT) è presente un Bioconservatorio che risponde ai requisiti UNI EN ISO 9001:2015 e alle linee guida degli accreditamenti della Federazione Europea di Immunogenetica (EFI) e dell'American Society of Histocompatibility and Immunogenetics (ASHI). Esso è costituito da:

- 1) Sieroteca
- 2) Genoteca
- 3) Biobanca

Nella Sieroteca vengono periodicamente conservati i campioni di siero dei pazienti in attesa di trapianto d'organo solido, sui quali vengono effettuati i test immunologici pre-trapianto.

Nella Genoteca vengono periodicamente stoccati i campioni di sangue dei riceventi d'organo sui quali vengono effettuate le indagini immunogenetiche.

La Biobanca è invece un deposito dei campioni ematici (siero, plasma e sangue) del donatore e dei sieri dei riceventi per ogni singolo evento donativo segnalato in Regione ed ha l'obiettivo di incrementare i livelli di sicurezza della rete trapiantologica.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo del Dipartimento di implementazione della Biobanca, sono state avviate due richieste di Fondi di Ricerca Nazionali (PRIN) che potranno supportare per un triennio l'allargamento delle attuali destinazioni d'uso ad altri tipi cellulari, come le cellule adipose mesenchimali e di grasso pericardico.

4.1.2 Partecipazione/gestione certificata di Clinical Trials

Nel 2018 sono stati condotti 42 trials clinici, di cui 39 sono trials clinici sponsorizzati. Due trials (TUDCA-ALS, RNS60-ALS) sono stati sponsorizzati da centri di ricerca (Humanitas Mirasole S.p.A. - grant 755094: H2020-SC1-2016- 2017/H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD - e IRCCS Mario Negri, Milano), uno da AIFA (co-ALS), due dal Ministero della Salute (RF-2011-02349443; Progetto epigenetica e malattie cardiovascolari), uno è un progetto regionale (2018 OnCARE; progetto Regione Campania) e 33 sono stati sponsorizzati da aziende farmaceutiche. Tre trials sono no profit (Studio clinico osservazionale prospettico sulle valutazioni molecolari ed espressione dell'HLA-G in pazienti con differenti gradi di obesità; EARLY SATIVEX; ICOPE-CKD).

L'obiettivo dipartimentale di implementare trials clinici realizzati nel rispetto e nel rigore di procedure che portino alla produzione di risultati costo-efficaci, costo-efficienti e corroborati dal rispetto dei dettami dell'evidence-based medicine e della tutela della salute è stato, pertanto, pienamente raggiunto.

4.1.3 Public Engagement

La valutazione del numero delle iniziative di Public engagement (PE) nel 2018 è stata effettuata attraverso due sistemi: a) valutazione dal sito web dell'ateneo della presenza di eventi di PE di cui sono titolari docenti o ricercatori del Dipartimento; b) invio tramite mail a tutti i docenti e ricercatori afferenti al DU di richiesta relativa alle attività di Public Engagement.

Nell'ambito delle 11 attività di Public Engagement (-20 rispetto al 2017), 10 sono state rivolte a giornate informative e di prevenzione nei confronti delle patologie croniche e degenerative nella forma di screening gratuiti in ambulatori allestiti in sedi definite della Città di Napoli.

L'obiettivo del Dipartimento di implementare il Public Engagement è stato raggiunto seppure in modo parziale. Se, da un lato, infatti, il numero di iniziative intraprese appare esiguo e ridotto rispetto all'anno precedente, l'impatto di tali programmi è stato notevole, avendo prodotto nel complesso circa 530 visite di screening per le patologie croniche.

4.2 Individuazione delle criticità

In riferimento agli obiettivi del Dipartimento del 2018 per la Terza Missione, sono state rilevate le seguenti criticità:

- 1) necessità di attrarre maggiori risorse per supportare l'ampliamento delle attuali destinazioni d'uso della bio-banca ad altri tipi cellulari, come le cellule adipose mesenchimali e di grasso pericardico. A tal riguardo, sono state avviate due richieste di Fondi di Ricerca Nazionali (PRIN);
- 2) rispetto alla partecipazione ai clinical trials, si rende necessaria una migliore organizzazione del comparto assistenziale, per conciliare le attività sperimentali con l'erogazione dei servizi ordinari. Inoltre, occorre valorizzare ulteriormente le competenze dipartimentali presso altri enti ed istituzioni, partecipando a bandi competitivi (i.e., AIFA, progetti regionali, società scientifiche) a fronte dell'attuale prevalente coinvolgimento dell'industria farmaceutica;
- 3) le attività di Public Engagement sono limitate alle iniziative intraprese per l'informazione e la prevenzione nelle malattie croniche e degenerative. Questo potrebbe, in parte, dipendere dalla mancanza di canali istituzionali, nell'ambito dipartimentale, volti ad informare ed organizzare con i Docenti le suddette attività di Public Engagement.

Altre criticità rilevate sono inerenti ai seguenti ambiti:

- il monitoraggio delle attività di Terza Missione talvolta non è stato continuativo;
- si rende necessaria una maggiore apertura alle comunità locali e alle associazioni non profit, data la mancanza di progetti o di contributi derivanti dalle partecipate a consorzi, società e fondazioni.
- si delinea ancora la minore visibilità delle attività di Terza Missione sui mezzi di comunicazione di massa: risulta indispensabile potenziare il numero di siti web deputati alla pubblicizzazione delle attività di Public Engagement, istituendo una pagina dedicata sul sito del Dipartimento dal quale estrarre informazioni da divulgare in rete tramite il sito di Ateneo o i principali social network.

4.3 Punti di forza

Gli obiettivi del Dipartimento relativi alla Terza Missione per il 2018 sono stati pienamente o parzialmente raggiunti:

- le attività di sperimentazione clinica sono state proficue e numerose, con 42 trials clinici attivi nel triennio in esame e circa 400 pazienti coinvolti;
- le attività di Public Engagement condotte sono state coerenti alle esigenze del territorio in termini di promozione della salute pubblica, data la sempre maggiore diffusione delle malattie croniche e degenerative nel contesto urbano;
- l'implementazione della bio-banca permetterà di favorire lo sviluppo di progetti di ricerca traslazionali finalizzati a migliorare la salute ed il benessere comune.

Nel complesso il Dipartimento è stato molto attivo nelle attività di Terza Missione:

- la nomina di un referente del Dipartimento per la Terza Missione e di un Referente per ciascuno dei tre obiettivi del Dipartimento assicura un'opera di monitoraggio sugli stessi vigile e costante;
- le attività di Terza Missione sono state incluse nell'ordine del giorno di tutti i C.d.D del 2018 (vedi par. 3.3);
- l'impresa spin-off "Neuro-Digit" testimonia la volontà di implementare le opere di valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico delle innovazioni derivanti dalla ricerca svolta in ambito accademico;
- i programmi di divulgazione scientifica e di diffusione della conoscenza, nella forma di attività di formazione continua e di Educazione Continua in Medicina, sono stati numerosi e multidisciplinari, nel rispetto dei molteplici settori scientifico-disciplinari che convergono sul Dipartimento e delle esigenze conoscitive degli addetti ai lavori;
- l'attrazione di risorse da convenzioni in conto terzi è in continua crescita (7 convenzioni nel 2018, 14 del triennio 2015-2017), generando un incremento di oltre il 100% degli importi economici rispetto agli anni precedenti. La stipula di tali convenzioni ha favorito, negli anni, la creazione e il consolidamento negli anni di relazioni privilegiate con gli *stakeholders* territoriali (principalmente istituzioni ed enti locali);
- il complesso di attività di Terza Missione organizzate sono state coerenti con la domanda del territorio in termini di formazione, divulgazione di conoscenze, iniziative volte alla tutela della salute ed in linea con il piano strategico di Ateneo.

4.4 Individuazione dei margini di miglioramento e implementazione per le attività di Terza Missione

1. Relativamente agli obiettivi di Dipartimento per la Terza Missione si auspica di:

- a. ampliare le competenze della Bio-banca;
- b. aumentare la partecipazione a bandi competitivi promossi da enti ed istituzioni pubbliche e/o private;
- c. migliorare la formazione di personale non medico (quali “data manager”, infermiere di ricerca clinica), adeguatamente orientato alla ricerca sperimentale, tale da garantire il rispetto assoluto delle Linee guida di Buona Pratica Clinica [Good Clinical Practice (GCP)];
- d. implementare le risorse logistiche, intese come attrezzature debitamente revisionate e certificate, e spazi riservati alla conduzione degli studi clinici, nonché all'archiviazione dei dati;
- e. allargare maggiormente le attività di Public Engagement soprattutto nei confronti delle partecipazioni dei Docenti a trasmissioni televisive o a incontri pubblici organizzati da altri;
- f. auspicare che le attività di Public Engagement siano coordinate da canali istituzionali dipartimentali e da figure professionali esperte in attività divulgative attraverso i vari canali informativi.

2. Nell'ambito della valorizzazione della ricerca ed il suo trasferimento tecnologico si auspica di:

- a. sollecitare i docenti a presentare domanda di brevetto; a tale scopo verrà promossa la diffusione del regolamento e delle linee guida per la presentazione delle domande;
- b. incentivare la ricerca traslazionale tramite il Dottorato in “Medicina Traslazionale” afferente al Dipartimento, con il reclutamento di assegnisti e borsisti che si possano dedicare a progetti di ricerca industriali e innovativi.

2. Migliorare la visibilità delle attività della Terza Missione: promuovere la diffusione di informazione tramite una pagina web dedicata sul sito del Dipartimento, il sito di Ateneo e i social network

3. Rafforzare le sinergie tra Dipartimento, Istituzioni e Imprese: maggiore impulso all'alternanza scuola lavoro, al dialogo con consorzi e fondazioni non profit

4. Migliorare l'attività di monitoraggio della Terza Missione:

- a. formazione di una commissione che supporti il Dipartimento nella raccolta dei dati da comunicare attraverso la SUA-RD TM e che collabori alla stesura dei documenti programmatici (obiettivi specifici) di Dipartimento relativi alla TM in linea con i documenti strategici di Ateneo;
- b. facilitare il processo di rilevazione da parte dei singoli docenti, mediante la puntuale comunicazione via email alla Segreteria del Dipartimento e alla Commissione dell'attivazione di qualsiasi nuova attività di Terza Missione messa in essere.

5. Bibliografia

- 1) "La Missione dell'Ateneo per la Terza Missione".
<http://www.unina2.it/index.php/ricerca/terza-missione>
- 2) Piano strategico di Ateneo 2016-2018
- 3) Piano strategico e politiche di qualità 2016-2020
- 4) ANVUR. Valutazione Terza Missione/Impatto sociale – Università. Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Ludovico Docimo